

che ci sono ancora arrivati!», dopo due minuti se ne va convintissimo di aver preso Messa».

Il fatto, ripetiamo, è autentico. Sarà certo ignoranza da parte di quel giovane, ma è anche trascuratezza e incomprensione dell'importanza della Messa nei giorni festivi. Ora il comandamento della Chiesa ci ordina di udire la Messa intera nelle domeniche e nelle Feste di pre-

etto, eccetto che una causa veramente grave dispensi totalmente dal sentir Messa, o una causa veramente grave proporzionatamente scusi dal tralasciarne una parte.

Ma non è certo una causa proporzionatamente grave la pigrezza nell'alzarsi da letto, le due chiacchiere fatte in istrada, o, per le donne, il voler prolungare il tempo dedicato al loro abbigliamento.

NOTIZIARIO QUINDICINALE

Bolettino demografico della Città e della Provincia di Bergamo

Aprile			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	206	1140	1346
Morti	127	568	695
Aumento popol.	79	572	651

Maggio			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	227	1277	1504
Morti	111	570	681
Aumento popol.	116	707	823

Bergamo e Provincia

S. E. MONS. VESCOVO BENEDICE LA CAPPELLA DEL SANATORIALE. — Nella costruzione del grande Ospedale di Bergamo, la chiesa parrocchiale veniva sistemata in un punto poco centrale, che se è scomodo per tutti i ricoverati, maggiormente lo è per quelli del reparto sanatoriale.

Il Rev. mo P. Curato, or fa un anno riusciva a commuovere la cittadinanza, ed avuti i primi fondi, faceva porre la prima pietra della cappella destinata unicamente per i malati tubercolosi, categoria di ammalati che per intuitive ragioni più di tutti sente i confort della fede.

Dopo un anno la cappella è una realtà, e S. E. Mons. Vescovo l'ha benedetta, celebrandovi la prima Messa e impartendo il Sacramento della Cresima ad otto bambini. Erano presenti al rito S. E., il Prefetto, il Federale, il consigliere nazionale Beratto, il Presidente dell'Ospedale con il Consiglio, i primari, gli aiuti e gli assistenti e tutto il personale di assistenza.

LA FOLLE CORSA DI UN FULMINE CHE SI SCARICA IN UNA SECCHIA D'ACQUA. — Durante un temporale scoppiato in Valle Seriana, un fulmine cadeva sulla casa di Pedrocchi Vincenzo, della frazione di S. Lorenzo di Rovetta. Penetrato nella stanza dove dormiva un giovane, la scompigliava completamente e quindi passava in quella vicina dove dormiva la sorella, sfondando una parte della lettera e ustionandola al braccio.

Scendeva quindi attraverso la conduttura elettrica, che bruciava lungo il suo cammino, nel piano inferiore, scagliava fuori del letto i padroni di casa e finalmente andava in cucina, annegandovi in una secchia d'acqua. Anche una vicina chiesetta rimase danneggiata, per quanto non gravemente.

FULMINATO DA UN SCARICA ELETTRICA IN UNA CHIESETTA DOVE AVEVA CERCATO RIPARO. — Pozzali Francesco, d'anni 50, da Mologno, sulle rive del lago di Endine, mentre si trovava in aperta campagna, venne sorpreso da un violento temporale. Per ripararsi dalla pioggia, l'uomo cercò riparo in una chiesetta, che si trovava in aperta campagna, dove venne sorpreso da una scarica elettrica, che l'investiva in pieno fulminandolo.

A sera i familiari, non vedendolo rincarare, si dettero a cercarlo quasi presaghi di una sventura e ne trovarono il corpo carbonizzato sotto un banco della chiesa.

Italia

S. M. IL RE IMPERATORE A GENOVA. Accolto da entusiastiche manifestazioni di popolo e dalle organizzazioni del Regime, S. M. il Re Imperatore ha passato in rivista i valorosi Legionari Aviatori — reduci dalla Spagna — recando loro il saluto della Patria riconoscente.

IL DUCE ACCLAMATO DALLE POPOLAZIONI NELLE SUE VISITE A VARIE CITTA' DELL'ITALIA SETTENTRIONALE. — Giunto in aeroplano al campo di aviazione « Fausto Pece » di Bologna, il Duce ha passato in rivista ed ha premiato gli avioradunisti goliardi.

Da Bologna, dopo una breve fermata a Piacenza, si è recato a Cremona dove ha visitato la mostra d'arte, dovunque fatto segno ad ardenti manifestazioni di popolo.

Ha quindi visitato la Scuola di Applicazione di Parma e l'Accademia Militare di Modena, dove ha passato in rivista gli Allievi ufficiali schierati in armi, ai quali ha rivolto brevi, incisive parole.

GLI ARTICOLI DEL NUOVO CODICE CIVILE CHE DOVRANNO ESSERE LETTI DAL SACERDOTE AI NOVELLI SPOSI. — In esecuzione all'articolo 34 del Concordato tra la Santa Sede e l'Italia la Sacra Congregazione della Disciplina dei Sacramenti il 1.º luglio 1929 emanò un'istruzione nella quale all'art. 29 disponeva che l'Ordinario, il parroco o altro sacerdote, legittimamente delegato, che avrà assistito al matrimonio, dopo ricevuto il consenso dei coniugi, ne deve spiegare agli sposi gli effetti civili, dando ad essi lettura, dinanzi ai testimoni del matrimonio, degli articoli 130, 131 e 132 del Codice Civile italiano riguardanti i diritti e i doveri dei coniugi.

Ora, in seguito alla pubblicazione del libro primo del nuovo Codice Civile italiano, risulta che i tre articoli sopracitati non hanno subito varianti né di sostanza, né di parole, ma solo di numero d'ordine. Per ciò la Sacra Congregazione dei Sacramenti ha fatto pubblicare in questi giorni negli « Acta Apostolicae Sedis » un avviso a tutti gli Eccellentissimi Ordinari d'Italia col quale dispone che il sacerdote il quale assiste al matrimonio a decorrere dal 1.º luglio 1939, nel leggere i tre menzionati articoli del Codice Civile italiano, invece di citarli sotto i numeri 130, 131 e 132 dovrà citarli sotto i corrispondenti 141, 142 e 143 del nuovo Codice.

Tale variazione dovrà introdursi anche nei moduli 14 e 15 del formulario della citata istruzione.

MISSIONARIO ITALIANO ESPULSO DALLA FRANCIA. — Si ha da Agen che un missionario italiano, don Mario Maggi, stabilito da parecchi anni a Marmande, dove dirigeva il settimanale in lingua italiana *La parola*, bollettino cattolico largamente diffuso tra i lavoratori italiani sparsi in una dozzina di dipartimenti confinanti, è stato espulso dalla Francia. Le autorità francesi rimproverano al sacerdote di avere fatto sul settimanale « propaganda antifrancesa » benché il giornale pubblicasse unicamente articoli di carattere religioso o patriottico.

Estero

FRANCIA

SOTTOMARINO AFFONDATO con 71 uomini a bordo nelle acque indocinesi. — Sulla perdita del sottomarino « Phoenix » non s'hanno altre notizie. Questa mancanza di particolari disorienta l'opinione pubblica che non può ancora persuadersi della fulminea scomparsa. Si sa che le navi accorse nella zona del disastro continuano a compiere evoluzioni sulla presunta località dell'affondamento, ma si sa anche che esse sono nella impossibilità di tentare alcunché di utile, come pure di individuare il punto esatto in cui giace il sottomarino perduto. Questo è affondato, a quanto si crede, a circa 12 km. a largo della costa ove la profondità si deduce segnata dalle carte di

circa 112-115, e logicamente si deduce che ad una tale profondità probabilmente le lamiere dello scafo costruite per scendere fino a 100 m. non avranno resistito alla enorme pressione, cedendo nelle giunture. La perdita quindi deve ritenersi completa e definitiva.

SVIZZERA

LA MORTE DEL TEOLOGO EMILIO CAMPANA. — Un grave lutto ha colpito la Diocesi di Lugano con la morte del canonico Teol. Emilio Campana, studioso di mariologia di fama mondiale.

Sue opere principali sono: « Maria nel Dogma Cattolico » di cui è uscita la settima edizione nell'originale sua lingua italiana, tradotta in varie lingue straniere: « Maria nel Culto » e la « Storia del Concilio Vaticano ».

Stava preparando l'ultimo suo canto alla Vergine « Maria nell'arte », quando la penna gli si spezzava tra mano. Merito giustamente di essere comunemente chiamato nel mondo dei teologi « la Campana della Madonna ».

MESSICO

L'AZIONE CATTOLICA NEL MESSICO. — Nella capitale messicana si è tenuta la quarta assemblea generale

dell'Azione Cattolica del Messico. Gli intervenuti furono numerosissimi, convenuti da ogni provincia della confederazione. La chiusura del solenne congresso è stata celebrata con la benedizione per parte dell'arcivescovo della Città di Messico allo stendardo sociale, autentico capolavoro offerto dalle dame dell'Azione Cattolica femminile della capitale.

OLANDA

LA STAMPA CATTOLICA OLANDESE. In Olanda vi sono trentasette quotidiani cattolici, sei dei quali hanno edizioni del mattino e del pomeriggio; 56 settimanali o bisettimanali e 300 periodici e riviste. Molti sono giornali locali o provinciali, ma vi sono anche grandi quotidiani cattolici che penetrano in ogni regione del Paese, come il *Maasbode* di Rotterdam e il *Tijd* di Amsterdam, i quali hanno grande diffusione e sono letti anche da non cattolici.

Inoltre esistono periodici professionali cattolici per operai, ferrovieri, agricoltori, tipografi, minatori, maestri, ecc. Vi è anche una rivista di medicina e si hanno giornali d'arte e letteratura scritti da cattolici per i loro correligionari.

SPAGNA

LE PERDITE DELLA DIOCESI DI LERIDA DURANTE LA GUERRA CIVILE. Il vescovo di Fortosa che è l'attuale amministratore apostolico della diocesi di Lerida, ha consegnato alla stampa una dichiarazione ufficiale sul terrore rosso che particolarmente ha infierito nella diocesi.

Dei 409 sacerdoti che appartenevano alla diocesi soltanto 100 hanno potuto sottrarsi al massacro; più di 300 ecclesiastici, e fra questi il vescovo di Lerida, sono stati martirizzati nel modo più atroce fino alla morte. Le 470 chiese sono state saccheggiate, incendiate o distrutte. I danni dal punto di vista archeologico e artistico sono incalcolabili.

Con la conquista dei nazionali i sacerdoti superstiti hanno potuto riprendere il ministero sacerdotale: il culto divino si tiene il più delle volte fra le rovine delle chiese o nelle piazze. I seminaristi della diocesi sono stati ospitati nel vicino seminario di Lonz, a spese della popolazione che nonostante i patimenti sofferti è quanto mai fedele alla Chiesa cattolica e alle tradizioni nazionali spagnole.

Affinchè gli emigranti sappiano

Richiamo mogli e altri richiami

Le due informazioni apparse nel nostro « Corriere » nei due numeri scorsi riguardanti la possibilità del richiamo delle mogli da parte di coloro che si sono sposati nei passati mesi sia per procura sia andando essi stessi in Italia, ci hanno procurato, come era prevedibile, una nutrita corrispondenza. Non ci è possibile rispondere a tutti, molto più che sono diversi coloro i quali non mettono i francobolli per la risposta, convinti certamente che per noi la posta è gratuita.

Dividiamo in quattro gruppi le lettere ricevute.

1) Richiamo mogli da parte di coloro che si sono sposati nei mesi scorsi. Per costoro la risposta è chiara e definitiva: essi possono richiamare la moglie, come abbiamo detto la settimana scorsa. Si mettano quindi in rapporto con il loro R. Consolato ed avranno le indicazioni necessarie.

2) Richiamo mogli di coloro che vorrebbero sposarsi ora, sia per procura, sia andando in Italia personalmente. Per costoro dal contesto delle disposizioni in corso, pare che il Ministero degli esteri, una volta avvertito del matrimonio, dia il visto favorevole alla concessione del passaporto alla moglie. Infatti alcuni RR. Uffici Consolari fanno ora di nuovo le procure per la domanda di pubblicazioni in Italia, in vista del matrimonio ecclesiastico per procura. Tuttavia per maggior sicurezza abbiamo pregato di voler essere precisi circa questa possibilità ed appena avremo una risposta sicura la pubblicheremo.

3) Richiamo di mogli e figli ancora in Italia da parte di emigrati residenti in Francia. In questo caso la risposta è negativa. Il passaporto non viene concesso per l'espatrio.

4) Approfittando del... bel tempo, alcuni emigrati ci hanno scritto per sapere se insieme alla moglie potrebbero venire fratelli e cognati, suoceri e cugini. Per questi la risposta è talmente negativa che non si risponde neppure più alle lettere che contengono tali domande. Infatti non è necessario essere professori di università per comprendere che se il Governo paga il viaggio di ritorno a quelli che vogliono rimpatriare e da anche un premio, non è

certamente disposto a dare ad altri il passaporto per espatriare. E' tanto evidente!

Torniamo infine a ripetere che su tutti i passaporti italiani di coloro che vanno in Italia per qualsiasi motivo, coll'idea di tornare, ci deve essere il visto della prefettura del dipartimento nel quale risiedono: le mogli che vengono dall'Italia, per passare la frontiera, dovranno presentare un atto di richiamo firmato

dal marito, legalizzato dal Sindaco, vistato dalla prefettura e controvistato dal Consolato e poi, importantissimo, avere sul passaporto il visto del Consolato di Francia dal quale il loro paese dipende.

Nè l'italiano che parte dalla Francia senza il visto della prefettura, nè la donna che parte dall'Italia senza il visto del Consolato francese, potranno entrare in Francia.

(dal « Corriere di Agen »).

Antica e Premiata Fonderia Pontificia di Campana

Cav. Carlo Ottolina & F.

già Fratelli Ottolina - SEREGNO

Eseguisce concerti di campane di ogni misura tono e peso. Rifonda campane da concertare con altre vecchie conservando il tono e peso primitivo. Costruisce castelli, ceppi e ruote in ferro e ghisa.

Preventivi gratuiti. Facilitazioni nei pagamenti.

MASSIME GARANZIE ESPORTAZIONE

Dott. PIERO LEIDI
de Sanatori di Prasomaso e Davos

GABINETTO DI COLSULTAZIONI E DI CURE per

Malattie Polmonari

RAGGI X

Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17
Martedì e Sabato soltanto pomeriggio

BERGAMO
Telef. 42-44 Via Tasca, 3

Fabbrica Mobili

moderni e classici

Arredamenti per chiesa

Ditta F.lli ZONCA - Via Paleocapa 20 - Tel. 30-17

PREZZI MODICI - VISITATECI

CERERIA

Vincenzo fu Franc. Previtali

Casa Centenaria 1830-1938

BERGAMO - Via G. Quarenghi, N. 18
Telefono 33-51

Fabbrica candele per culto - Saponi all'ingrosso ed al minuto - Lumini da notte - Candele steariche - Generi affini

Dottor G. ZONCA

della R. Clin. Oculist. di Monaco di Baviera

Specialista per le Malattie degli Occhi

— BERGAMO —
Via XX Settembre, 14

Telefoni: Studio 47-76, Abitaz. 14-24

Feriali: 9-12-14-18
Giovedì: 14-18
Festivo: 9-12

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Riserva L. 450 milioni

192 Filiali e Succursali

Sede Centrale in MILANO
Via Monte di Pietà, N. 8

Depositi a Risparmio al 1° Gennaio 1939-XVII
Lire 5 Miliardi e 200 Milioni

Filiali in Provincia di Bergamo: Almenno S. Salvatore - Alzano Lombardo - BERGAMO - Caprino Berg. - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - Ponte S. Pietro - Romano di Lombardia - S. Giovanni Bianco - S. MARTINO DE' CALVI - Sarnico - Trescore Balneario - Treviglio - Verdello - Zogno

CRONACA DELL'ALTA VALLE BREMBANA

DIARIO SACRO

GIUGNO

- 25 Dom. IV dopo Pentecoste e I.a del mese. S. Massimo Vescovo - S. Prospero dottore e S. Guglielmo abate - *Sacro Cuore a Piazzolo.*
- 26 I santi Giovanni e Paolo fratelli martiri.
- 27 S. Adelaide Vergine bergamasca. Il Beato Burcardo sacerdote. San Ladislao.
- 28 Vigilia dei Santi Pietro e Paolo - S. Ireneo Vescovo e martire.
- 29 I Santi Apostoli Pietro e Paolo - Festa di precetto - ogni fedele deve pregare per il Papa. *Solennità a Roncobello.*
- 30 Commemorazione di S. Paolo.

LUGLIO

- 1 *Preziosissimo Sangue di Gesù.* - S. Gallo Vescovo.
- 2 Domenica V.a dopo Pentecoste e I.a del mese. - *La Visitazione di Maria SS. a Santa Elisabetta.*
- 3 S. Leone II Papa - S. Elidoro.
- 4 Santa Berta istitutrice - S. Ulderico Vescovo.
- 5 S. Antonio Maria Zaccaria.
- 6 Ottava dei Santi Apostoli Pietro e Paolo - S. Coaro - S. Lorenzo da Brindisi.
- 7 I Santi Cirillo e Metodio Vescovi - S. Pantano dottore - S. Tranquillino martire - *Lo Venerdì del mese.* le solite funzioni.
- 8 Santa Elisabetta regina del Portogallo.

INTERESSI VALLIGIANI

Per i produttori del formaggio di Branzi

«Notiziario» dell'Unione Fascista degli Agricoltori, pubblica:

«L'andamento del mercato del Branzi dello scorso anno dovrebbe aver persuaso i produttori di tale tipo di formaggio della convenienza di fabbricarlo bene, non solo per esaltarne le sue prelibate qualità, ma principalmente per poterlo stagionare qualora non si trovasse conveniente venderlo fresco, in occasione della Fiera del Branzi.

Infatti le partite ben lavorate e passate alla stagionatura hanno spuntato più tardi prezzi notevolmente più remunerativi. Cosa che non è avvenuta invece per quelle partite per le quali il tentativo di stagionatura sarebbe stato un rischio.

Sulla necessità di curare bene la lavorazione del Branzi, specie nei riguardi dello spurgo, della cottura e della diligente conservazione della crosta, onde possa sopportare una normale stagionatura, abbiamo tanto scritto e predicato, da farci ritenere superfluo il riparlare.

Purtroppo invece molti ancora sono i produttori del Branzi che preferiscono tentare la sorte cullandosi nella speranza di poter riuscire a collocare bene, in occasione della Fiera, che essi si augurano e sperano sempre favorevole per numero di acquirenti o per forte ricerca di merce, anche per le partite scadenti.

Spesso però, per non dire sempre, simile speranza si traduce in amara delusione.

La lavorazione del Branzi, fatta così come viene ancora oggi dalla maggioranza dei nostri caricatori di Alpe dell'Alta Valle Brembana presenta inoltre una lacuna di carattere economico non trascurabile: quella cioè di una imperfetta utilizzazione del siero che, nel caso specifico del formaggio Branzi, può dare un chilogrammo e più di ottimo burro. Convenientissima è pertanto la crematura del siero residuo dalla lavorazione dei Branzi più di quanto lo sia la produzione del fiorito e della mascherpa. Dalla vendita del burro di siero si ricavano infatti cinque o sei lire in più per quantile di latte di quanto non si incassa producendo la ricotta.

Raccomandiamo pertanto ai caricatori d'Alpi pascolive sulle quali si produce formaggio Branzi di curare con ogni diligenza la lavorazione del latte e le successive operazioni e di non trascurare la crematura del siero.

Pia Assoc. di Mutuo Suffragio del S. Perdono della Porziuncola

Sede nella Parr. di S. Aless. in Colonna - Bergamo

Indulgenze di cui è arricchita l'Associazione Plenaria

Oltre l'Indulgenza Plenaria del S. Perdono d'Assisi (detta della Porziuncola) la quale può essere lucrata da tutti indistintamente i fedeli che confessati e comunicati visitino una chiesa dell'Ordine Franciscano o altra a ciò indicata dall'Autorità Ecclesiastica dal mezzogiorno del 1.º Agosto sino alla mezzanotte del giorno seguente pregando secondo la mente del Sommo Pontefice, (Indulgenza confermata da S. Santità Pio VI con breve 16 Novembre 1780 e riconfermata da S. Santità Leone XIII con Bolla 27 Aprile 1888), gli iscritti a questa Pia Associazione acquistano l'Indulgenza Plenaria:

- 1 Nel giorno della loro iscrizione
- 2 Nella 3.a domenica di Luglio di ogni anno; purché si accostino ai SS. Sacramenti e preghino secondo la mente del Sommo Pontefice.
- 3 Nel giorno 4 Ottobre, festa di S. Francesco, ovvero nella Domenica seguente.
- 4 In articulo mortis se contriti invocheranno il nome Santissimo di Gesù e non potendo colla lingua lo invocheranno almeno col cuore.

Parziali

Gli iscritti a questa Pia Associazione godono dell'indulgenza di sette anni e di sette quarantene, nelle quattro principali festività di Maria Santissima (Purificazione, Annunciazione, Assunzione, Natività).

Acquistano ancora indulgenza di sessanta giorni tutte le volte che compiono qualche Pia Azione e specialmente quando assistono in giorno non di precetto all'augusto sacrificio della S. Messa, quando accompagni-

no il SS. Viatico, quando compongono discordie, visitino infermi, consolino afflitti, alberghino poveri, ecc.

Suffragi

1. Non appena la Cancelleria avrà regolato avviso della morte di un socio iscritto con Premio verserà la somma di L. 25, che dovrà essere erogata nella celebrazione di Sante Messe o di funerali Uffici nella Parrocchia in cui sarà avvenuto il decesso: soltanto ai poveri sarà consentito di impiegarle nel Funerale Religioso.

2. Ogni socio defunto verrà suffragato il giorno 2 Agosto successivo alla sua morte mediante l'acquisto dell'Indulgenza Plenaria del Santo Perdono da parte di altro socio estratto a sorte che dovrà rappresentarlo nel Santo Passaggio.

3. Subito dopo il decesso di ciascun socio con o senza Premio, si faranno celebrare a suffragio dell'anima sua due Sante Messe privilegiate.

4. A spirituale vantaggio di tutti i soci vivi e defunti viene quotidianamente celebrata una Santa Messa; altre otto Sante Messe si celebrano lungo l'ottava dei Morti, e cinque altre nelle principali feste della Beata Vergine e altre straordinarie a seconda della possibilità del bilancio.

5. Tutti gli iscritti poi partecipano al tesoro delle Sante Messe e delle Sacre Funzioni che si celebrano nella Parrocchia di S. Alessandro in Colonna nei giorni 1 e 2 d'Agosto in occasione del S. Perdono e nelle feste dedicate a S. Francesco d'Assisi.

Ai lettori della «Alta Valle Brembana» rivolgiamo la viva preghiera di iscriversi tutti nell'Associazione del Santo Perdono; a quelli già iscritti diciamo di fare il loro dovere, versando agli incaricati la quota Annuale stabilita in L. 2, entro il venturo mese di Luglio.

AVERARA

FESTA DI S. LUIGI. — Preceduta dalle sei domeniche, si è celebrata il giorno 11 la festa in onore di S. Luigi Gonzaga. Si iniziò la giornata con la Comunione generale di tutta la gioventù; alle 9.30 S. Messa solenne; gustata la sacra musica eseguita dalla scuola locale. Al Vangelo tenne le lodi del Santo il Prevosto di Bonate Sotto Paleni don Giovanni, ascoltato con devota attenzione. Nel pomeriggio si chiudeva la devota festa colla benedizione della S. Reliquia. S. Luigi benedica la nostra cara gioventù.

SOLENNITA' DI S. ANTONIO. — Nel carissimo nostro Oratorio di San Pantaleone si è celebrata la solennità di S. Antonio ed innanzi alla bellissima statua e preziosa reliquia si è pregato il Santo dei miracoli per i tanti bisogni nostri spirituali e corporali, per i presenti e lontani.

LE MUCCHE SUI MONTI E FIENAGIONE. — Il giorno 9 le mucche sono salite sull'alpe pascoliva Cantedoldo. Si è incominciato il taglio del fieno; il raccolto è buono, ma il tempo non è tanto favorevole.

UNA CULLA. — La famiglia Baschenis Gino di Giuseppe annuncia con gioia la nascita di una bambina che al fonte battesimale ebbe i nomi di Carmela Luigia. Auguri.

AMMALATI. — Bottagisi Adelson di Valmoresca è completamente guarito; all'ospedale, oltre le due ricoverate Cattaneo Caterina e Ambrosioni Carolina è entrato Papetti Antonio detto mambrai, di anni 68 per essere operato d'ernia ombelicale.

DALL'ESTERO. — Abbiamo sul tavolino alcune lettere dei nostri carissimi emigrati, giovani e papà e mentre ringraziamo del loro caro ricordo, auguriamo ogni bene nel campo economico e spirituale.

MEZZOLO

GRAVE LUTTO. — Nell'ultimo numero del nostro giornale abbiamo detto che il giorno 4 c. mese veniva portato d'urgenza all'ospedale Rossi Marino per essere operato di appendicite. Infatti appena giuntovi veniva operato, ma era troppo tardi perchè era subentrata an-

che la peritonite. La notte del 9 c. m. veniva trasportato in stato grave al suo paesello dove giungeva verso le tre del mattino ancora in piena cognizione e alle ore 7 moriva. Aveva 32 anni e si era sposato tre anni or sono. Lascia tre teneri bambini che ignari della grave disgrazia ancor lo aspettano. Questa morte ha destato viva impressione in paese. I suoi funerali svoltisi il 12 c. m. riuscirono solenni; a quanti vi parteciparono facciamo a nome dei dolenti sentiti ringraziamenti. E mentre invitiamo i buoni a pregare per l'anima dell'estinto, porgiamo ai dolenti le più vive e sentite condoglianze.

VISITA GRADITA. — Nella scorsa settimana il nostro parroco per la prima volta scendeva a trovare i suoi malgheci. Egli veniva colto con gioia e con manifesta soddisfazione. In quei pochi giorni fu a Mezzate dai fratelli Papetti Paolo e Silvio, a Pieve Emanuele da Papetti Giuseppe; a Locate Triulzi da Papetti Giacomo e fratelli dove trovò la nonna Giacomina ancor vegeta ed arzilla. Fu a Villa Pompeiana dai fratelli Garbelli e a Paullo dalla famiglia Gabbini. In ultimo a Trezzano sul naviglio dai fratelli Papetti Francesco e Giacomo. Ovunque avrebbero voluto trattenerlo a lungo, ma il tempo era limitato e dovettero accontentarsi di poche ore. Egli ringrazia tutti della buona accoglienza avuta e promette che non lascerà passare più tanti anni senza ripetere la visita.

ALPEGGIO. — In questi giorni salivano ai pascoli dei nostri monti le mandrie ed i greggi e noi auguriamo a tutti un ottimo alpeggio.

OLMO AL BREMBO

VITA RELIGIOSA. — GARE CATECHISTICHE. Domenica 11 c. m. si sono svolte in Parrocchia le gare Catechistiche per le organizzate della Gioventù Femminile di Azione Cattolica.

Furono 44 le socie che, vincendo ogni rispetto umano, si presentarono all'esame, dando lodevole prova del loro studio della Dottrina Cristiana. L'esito fu veramente lusinghiero. Ci auguriamo che nel prossimo anno tutte le ragazze della Parrocchia — grandi e piccole — vorranno partecipare alle Gare di Catechismo, dando con ciò prova del loro studio e del loro interessamento.

LA FESTA DEL SACRO CUORE DI GESU' verrà celebrata nella prima Domenica di Luglio. Terminati i lavori della campagna, a nessuno riuscirà difficile accostarsi ai SS. Sacramenti, ed alle varie funzioni, dando pubblica dimostrazione della propria divozione verso quel Cuore Divino che tanto ha amato gli uomini.

PAGAMENTO TASSA ANNUA DEL S. PERDONO. — Si avvicina il tempo per gli iscritti a questa Pia Associazione — del pagamento della loro quota annuale stabilita in L. 2. Ricordo questo dovere in modo particolare agli emigranti e lontani perchè abbiamo ad incaricare qualche persona di loro fiducia per il pagamento della quota prescritta.

Nella prima Domenica di Luglio — giorno 2 — dopo le funzioni pomeridiane, l'incaricato si metterà a disposizione di tutti per il versamento della relativa tassa.

VARIE. FIENAGIONE. Da alcuni giorni fervono, fra i nostri monti, i lavori per il taglio del fieno, che si prevede abbondante. Peccato che il cattivo tempo ostacoli di molto il lavoro e comprometta un po' la bontà del raccolto.

ONORE AL MERITO. — Nell'elenco degli alunni promossi del I.º Corso del R. Istituto Tecnico Commerciale di Bergamo figurano i due studenti di Olmo: Arizzi Carlo di Pietro e Paroncini Giacomo di Giovanni.

Ai due studenti le nostre congratulazioni.

LA VILLA SORRISO DEL COLLEGIO DEGLI ANGELI DI TREVIGLIO ha aperto i suoi battenti. Sono giunte in luogo le prime RR. Suore per predisporre i locali per l'accoglienza delle Professoressa ed Alunne bisognose di riposo.

Speriamo che il tempo sia loro propizio.

CAMPANILE. Ritorno con insistenza sull'argomento e vi ritornerò finchè l'opera non sarà attuata e pagata.

In questi passati giorni il nostro Rev. Parroco ha inviato una lettera Circolare a tutti gli emigranti della Parrocchia per chiedere aiuti. Mentre anche dalle colonne del giornale, ringrazia quanti si sono fatti vivi inviando o promettendo offerte, rivolge viva preghiera ai ritardatari perchè abbiano a farsi vivi al più presto.

SALUTE IN PAESE. Buona. Trovasi tuttora all'ospedale la Signora Mostacchi Onesta Ved. Regazzoni. Si spera che presto possa far ritorno alla sua famiglia.

PIAZZATORRE

IL NUOVO ORARIO DELL'AUTO-SERVIZIO. — L'auto servizio di gran turismo per l'estate da Bergamo a Piazzatorre, in coincidenza con l'Autostrada da Milano, verrà disimpegnato dal 9 luglio al 3 settembre, col seguente orario:

Partenze da Bergamo (Porta Nuova): ore 8,55 (quotidiano); ore 15 (sabato).

Arrivi a Piazzatorre: ore 10,30 (quotid.); 16,35 (sabato).

Partenze da Piazzatorre: ore 16,50 (feriale); ore 20,40 (festivo).

Arrivi a Bergamo: ore 18,25 (feriale); ore 22,15 (festivo).

PIAZZOLO

SPOSALIZIO. — Il giorno 14 Giugno la Signorina Molinari Elisabetta Teresa di Martino, si univa in matrimonio con Boffelli Giovanni di Pietro domiciliato a Cavernago d'Adda (Prov. Milano). Il sacro rito venne celebrato dal M. R. Don Cesare Boffelli, zio dello sposo il quale tenne un breve discorso ricordando i doveri del nuovo stato e i mezzi onde un giorno raggiungere il fine della nostra vita, il Paradiso. Anche da queste colonne giungano agli sposi gli auguri di vita cristiana e felice.

DALLA FRANCIA. — In questi giorni è giunto il signor Molinari Marino col figlio Pietro preceduti dalla giovane Arizzi Emilia di Serafino.

S. MARTINO DE' CALVI

DECESSO. — Il 12 corrente ebbe qui luogo l'Ufficio Funerario della compianta Signa Donati Elisabetta, figlia di Angelo, morta in Francia il 26 Maggio u. s. nel fiore dei suoi 20 anni.

Per desiderio e bisogno del Padre, allora colà residente, era partita colla Mamma ed altra sorella per congiungere in Francia l'intera famiglia. La ca-



ra Bettina come la chiamavano e la stimavano qui a Piazza i compaesani, era la consolazione e la gioia di casa. Per circostanze particolari come già tanti italiani, papà Angelo dovette ritornare in Patria. Ed a breve distanza di tempo Bettina veniva colpita da meningite che ne stroncò la vita il 26 Maggio, giorno dell'Apparizione della B. Vergine di Caravaggio.

L'amore del padre non soffrì che la salma fosse calata in fossa straniera, e con lodato onore e sacrificio la fece quì ricondurre per riporla nel nostro camposanto accanto ai cari di famiglia. La popolazione di S. Martino presenta alla Famiglia vive condoglianze.

RINGRAZIAMENTI. La Famiglia Donati Angelo sente il dovere di ringraziare tutti gli emigranti di Manosgne e dei paesi vicini, accorsi in grande numero per partecipare al suo dolore per la scomparsa della diletta figlia.

Ringrazia inoltre tutta la popolazione di S. Martino e dei dintorni.

TRASLOCO DEL COADIUTORE DI

LENNA. — Con vivo rincrescimento di tutta la popolazione della Parrocchia, abbiamo assistito alla partenza del buono e bravo Curato di Lenna, Sacerdote Don Luigi Brumana, destinato dalla fiducia dei Superiori all'importante Parrocchia di Arcene. Mentre ringraziamo Don Brumana per tutto il bene operato in Parrocchia, lo accompagniamo nel nuovo campo a lui destinatogli dai Superiori coi migliori auguri di operoso e fecondo apostolato.

VALNEGRA

RICORDANDO CALEGARI CIPRIANO. — Già l'ultimo numero del giornale ha riportato la breve cronaca del



defunto Calegari Cipriano, ma vogliamo ricordare ancora il caro Defunto e darne sul giornale la fotografia. Dopo 20 anni di sofferenza, frutto degli anni di guerra, questo ex combattente, esemplare nel compimento del dovere e specialmente nel sopportare cristianamente il dolore, merita di essere tenuto presente. E noi lo faremo pregando.

SOLENNITA' DI S. ANTONIO. — Una giornata religiosamente bella ha passato la popolazione di Valnegra il giorno 13 scorso festa del Patrono San Antonio di Padova. Il tempo, quantunque non troppo favorevole, permise però lo svolgimento di una devota processione e contribuì ad una più intensa espressione di pietà e di devozione nelle solenni funzioni. Eseguì musica scelta con maestria la Scuola di Canto di Camerata Cornello ed ai vesperi tenne il discorso di occasione il Rev.mo Prevosto di Cividate Don Guido Bacuzzi. Grande il concorso dei devoti, venuti anche da lontani paesi, ad onorare San Antonio ed a chiedere grazie. Che il Santo dei miracoli conceda grazie a tutti, specialmente ai lontani emigranti.

GARE CATECHISTICHE. — Domenica 18 scorso hanno avuto luogo le gare catechistiche. Presero parte più di una trentina tra ragazzi e ragazze, nella maggior parte effettive di A. C. Coronamente e premio di tante sere di studio fu la ottima riuscita e le lusinghiere parole del M. R. Parroco di Roncobello, esaminatore. Il Signore voglia premiare

gli studiosi del Catechismo, specialmente per il buon esempio dato.

AMMALATI. -- Sono state ricoverate all'Ospedale di Bergamo la sig.a Parolini Amalia in Parolini e la sig.a Scuri Gertrude in Begnis. Sono state sottoposte a dolorosissime e difficili operazioni, però il Signore le ha benedette ed ora stanno meglio e sperano di ritornare presto alle loro famiglie. Anche il ragazzo Piccoli Gino di Emmanuele, ricoverato in casa di cura sta meglio.

A tutti i nostri ammalati i migliori auguri per una presta guarigione.

Nuovi Orari Ferroviari

Col 15 maggio sulla ferrovia di Valle Brembana sono entrati in vigore i seguenti Nuovi Orari.

Partenze da Bergamo: 5,22 (domenicale), 7,22, 8,55, 9,35, (dal 1-7 al 15-9), 10,31, 12,18, 15, 17,36, 18,39, 18,59 (sino a Zogno dal 1-7 al 15-9 fino a S. Martino) 20,45 (domenicale).

Arrivi a S. Martino dei Calvi: 6,45, 8,50, 10,21, 10,33, 11,55, 13,49, 16,28, 19,10, 20,07, 20,35, 22,06.

Partenze da S. Martino dei Calvi: 5,12, 7,04, 8,38 (domenicale e giornaliero dal 1-7 al 15,9) 10,51, 12,29, 15,42, 16,45, 18,02 (dal 1-7 al 15-9) 18,22, 20,35 (Domenicale e giornaliero dal 1-7 al 15-9) 22,39 (domenicale dal 1-7 al 15-9).

Arrivi a Bergamo: 6,39, 8,34, 10,06, 12,14, 13,40, 17,12, 18,15, 18,58, 19,50, 22, 24.

Dal 1.º Giugno sono entrati in vigore sulla ferrovia della Valle Brembana gli aumenti del 20 per cento.

Note mensili di apicoltura

Gli alveari della media ed Alta Valle Brembana durante il mese di Maggio hanno passato un brutto quarto d'ora a causa delle condizioni pessime di tempo piovigginoso. Soltanto l'avveduto apicoltore, che ha abbudato in appropriate nutrizioni artificiali, che ha sostenuto insieme con la vita delle famiglie anche le loro estesissime covate, può ora avere la soddisfazione di avere ricchi e forti alveari, pronti per il prossimo raccolto.

Giugno finalmente è nato regalando splendide giornate di sole, foriere di miglior fortuna. In questa nostra plaga la sciamatura naturale è stata piuttosto abbondante: al ritorno del bel tempo le colonie conservate forti, costrette all'inazione dal maltempo di maggio, al primo improvviso raggio di sole e di caldo - quasi spinte da pazzia gioia - hanno sciamato sebbene impreparate.

Siano i benvenuti anche gli sciami e curi l'apicoltore di custodirli e ben avviarli.

Si ponga la massima attenzione alla salute degli alveari; si evitino possibilmente le cause che facilitano le malattie specialmente infettive; le colonie siano ben nutrite, ben riparate, ben pulite, su favi rinnovati; attenti poi ai saccheggi, alle riunioni, al trasporto dei favi da un'arnia all'altra quando c'è sospetto di qualche infezione specialmente di peste.

Caso mai corresse qualche focolaio di peste, senza remissione s'inserrì e si bruci l'arnia infetta. Nel caso non si manchi di far denuncia al Consorzio degli apicoltori di Bergamo. Se giugno continuerà col bel tempo, le nostre api ci porteranno un primo raccolto del dolce liquore; però si deve stare attenti a non più

pensare ai rinforzi di colonie deboli con materiale delle forti, ma queste ultime devono conservare intatta tutta la loro forza, anzi possibilmente aumentandola con favi tolti alle più deboli. L'importante è che le nostre colonie producano miele e non miseria, sia pure al cento per cento.

APIS GUGISA

FATTI SENZA COMMENTO

Giacomo Puccini e il S. Cuore di Gesù

Nell'estate del 1924 si costituiva a Viareggio un Comitato per erigere una Cappella dedicata al Sacro Cuore in quella località presso la pineta dove sono sorte tante nuove costruzioni.

Due signorine di buona volontà arrivarono al villino di Giacomo Puccini.

Il Maestro era nel giardino e andò loro incontro con molta cordialità. Appena reso consapevole della sottoscrizione, fece passare in casa le signorine zelatrici e approvò pienamente l'iniziativa.

— L'idea è ottima — osservò: — qui siamo assai lontani dalla parrocchia.

Poi aggiunse: — Sono contente, signorine, se sottoscrivete per mille lire?

Le due collettrici risposero affermativamente, con sincero entusiasmo.

Puccini tratto di tasca un libretto di *chèques*, scrisse e firmò un piccolo foglio.

Quindi alzò e sorridendo lo porse loro dicendo:

— Saranno allora più contente così...

La cifra era... duemila lire.

Più tardi, a Bruxelles, al capezzale del Maestro, stava il Nunzio Pontificio Mons. Nicara; cristiana e rassegnata fu la morte dell'illustre Musicista.

Corre alla mente una delle promesse a S. Margherita Alacoque: « Tutti i devoti del Divin Cuore non morranno senza il conforto dei Sacramenti ».

Finchè ho creduto in Dio...

Un operaio meccanico, imbevuto di idee comuniste, ubbriacato di cartello, espose in una taverna le sue idee ad un compagno di lavoro.

— Non più padroni, non più carabinieri, non più preti!... Immagina che mia moglie, nei primi tempi del nostro matrimonio, si era messa in capo di farmi andare a Messa e di mangiare di magro al venerdì. Sì... ma sappi che non fu di lunga durata! A poco a poco l'ho convertita alle mie idee... ed ora anch'essa fa senza di Dio!

Ritornato a casa quell'operaio comunista trovò numerose guardie di Pubblica Sicurezza e numerose persone alla porta. Salì le scale... entrò in cucina... e vide... La moglie sua con accanto i tre figli, giaceva morta sul letto e morti i bambini pure. Un biglietto che l'infelice donna stringeva fra le mani diceva:

« Finchè ho creduto in Dio, ho trovato la forza di sopportare la mia miseria. Ora che quel boia di mio marito ha fatto di me una disperata e un'empia, non voglio più che i miei figli siano disgraziati e nella miseria: me ne vado con loro e mi uccido ».

Guai a chi strappa la fede in Dio!

Note Bibliografiche

1) NELLO QUILICI: *Spagna*. Istituto Naz. di Cultura Fascista. Roma Lire 10.

In questa pubblicazione Nello Quilici ci fa un'accurata, diligente indagine storica della Spagna. E' una pubblicazione che segnalò a quanti desiderano conoscere la storia di questa Nazione che ha attraversato un periodo difficile e di lotte e che oggi sta risorgendo.

2) CESARE FRACCARI: *Viaggio in Africa Orientale*. (visioni, sogni realtà). Casa Editrice « La Prora » di Milano. Lire 9.

Tra i libri coloniali è senza dubbio questo uno dei migliori. E' un'opera di notevole pregio nella quale con ricchezza di notizie si fa conoscere l'intero ambiente africano.

P. DOMENICO BASSI: *Sant'Agostino*. Casa Editrice « Nemi » Via Faenza 52, Firenze. L. 5.

A questa graziosa pubblicazione non può che arridere il successo e ciò per il suo valore dato soprattutto dalla soavità, vivacità nell'intreccio della narrazione della vita di questo grande Santo.

ADRIANA MORENO - CAMILLO BERRA: *Il Poema dell'Aia*. Con illustrazioni a colori. Pagine IV-142, in 8°. Società Editrice Internazionale. Corso Regina Margherita, 175. Torino - L. 9.

Voci della natura, descrizioni, vita degli animali domestici e poesie, divisi nei tempi della giornata e dell'anno: alba, meriggio, tramonto, notte, autunno, inverno, primavera. Gli autori si scusano del titolo, come un po' pretenzioso. L'osservazione vale, in quanto gli autori si sono tenuti in una forma piana e semplice, per giovanetti, badando piuttosto alla vita piena che si svolge nell'aia. Libro che ispira all'amore della natura e alla vita campestre. Edizione elegante, illustrata a colori.

Milesi Danilo.

Sac. GIACOMO DONATI, Direttore resp.

SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

FRATELLI CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna

DENTISTA

S. MART. DE' CALVI-NORD - P. Brembana

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino

CHIRURGO SPECIALISTA

malattie

ORECCHIO - GOLA - NASO

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18

Domenica dalle 9 alle 11

BERGAMO - Via XX Settembre, 64

(Casa Goggi) Telefono 31 64

ISTITUTO E CLINICHE

Prof. GAVAZZENI

BERGAMO

Via Mauro Gavazzeni N. 21 (ex Via Conventino)

MALATTIE INTERNE

Stomaco - Fegato - Intestino

Cuore - Sangue - Nervose - Raggi X

LABORATORI

Consultazioni: 10.30-12.30 - 14.30-17

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA
Società Anonima Capitale Sociale L. 25.000.000 versato - Riserva L. 4.127.275,75
SEDE SOCIALE E DIREZIONE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia, Corrispondente e Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia - Istituto autorizzato alle Operazioni di Credito Agrario di Esercizio

Gestisce N. 103 Esattorie e 391 Tesorerie

DIPENDENZE DELLA SEDE DI BERGAMO: Ambivere - Antegnate - Bergamo Agenzia di Città (Via XX Settembre); coi recapiti di Città Alta e di Valtosse - Bonate Sotto - Brignano Gera d'Adda - Calvenzano - Carvico - Casazza - Cassiglio - Centrisola - Dalmine - Endine-Galano - Fontanella al Piano - Gazzaniga - Gromo - Nossa - Olmo al Brembo - Palazzago - Peja - Planico - S. Giovanni Bianco - Sovere - Taleggio - Treviglio - Valbondione - Verdello - Zanica.

Principali dati della situazione al 30 Aprile 1939-XVII

Cassa e somme disponibili a vista	L. 8.256.368,83
Valori dell'Azienda	77.749.631,95
Portafoglio	83.188.664,30
Conti Correnti	119.044.894,31
Risparmi e Corrispondenti	288.884.830,53

SERVIZIO CUSTODIA VALORI: Presso la Sede di Bergamo e Filiale di Treviglio funziona il servizio cassette di sicurezza in moderni impianti corazzati

Servizio di tesoreria dell'Ospedale Maggiore « Principessa di Piemonte », Bergamo, e di altri N. 87 Enti nella Provincia di Bergamo

Banca Mutua Popolare di Bergamo
Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato
Sede Sociale e Direzione Centrale Bergamo
ANNO DI FONDAZIONE 1909

Corrisp. della Banca d'Italia - Associata alle Banche Pop. di Roma
Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizio Cassa Feder. Prov. Fascista
Esattoria Civica
del Comune di Bergamo Esattoria di 74 Comuni della Provincia di Bergamo

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA
piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Acquisto valute estere
compera e vendita di titoli dello Stato ed Industriali - Conti Correnti Commerciali, Camari e garantiti da Valori - Servizio di pagamento tasse e imposte - Emissione assegni
Circolari su qualunque piazza - Incasso effetti sull'Italia e sull'Estero - Incasso cedole
titoli dello Stato e Industriali - Prestiti - Sconto effetti Commerciali

L'Agenzia di San Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) è aperta tutti i giorni feriali.

La Sub Agenzia di AVERARA è aperta tutti i Lunedì e Giovedì
La Sub Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato

Banca Piccolo Credito Bergamasco
SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 4.000.000 INTER. VERS. - RISERVE L. 7.737.615,20

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Viale Roma, 1

SEDE: BRESCIA - Via Umberto I
UFFICIO CAMBIO: BERGAMO - Viale Roma, 1
SUCCURSALI IN BERGAMO
Piazza Pontida, 2 - Borgo Palazzo - Borgo S. Caterina

AGENZIE Albino - Alti e con Villa - Branzi - Fiemmele - Calcinate - Calcollocorte - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cisano Berg. - Clusone - Cologno Bro - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Gromo - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lomb. - Rovalto - Rudiano - Salano F. C. - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Seriate - Serina - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urago d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavechia.

Istituto autorizzato a compiere operazioni di Credito Agrario d'Esercizio

:: :: Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio :: ::

43° Esercizio **BANCO AMBROSIANO** 43° Esercizio

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE L. 60.000.000
RISERVA L. 15.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA
Alessandria - Bergamo - Besana - Como - Erba - Lecco - Luino - Monza - Pavia - Piacenza - Seregno - Varese - Vigevano

Depositi a risparmio liberi e vincolati - Conti Correnti - Anticipazioni o riporti su titoli di Stato e Industriali - Sconto cambiali - Compravendita titoli e divise estere - Rilascio gratuito assegni circolari - In altra operazione di Banca alle migliori condizioni

Istituto aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio dei Cambi
Succursale in BERGAMO - Piazza Vittorio Emanuele 11 - Telefoni 23-06 26-30

Istituto Nazionale delle Assicurazioni
Il più potente d'Europa

Tutte le forme di assicurazione sulla vita con e senza visita medica
Polizze garantite dallo Stato - Capitali e rendite insequestrabili
Gli assicurati partecipano agli utili dell'Azienda

"Le Assicurazioni d'Italia"
Società Collegata
Infurti, Incendio, Responsabilità Civile, Furti, ecc.

"Praevidentia"
Società Collegata
Capitalizzazioni ai tassi del 4 e 4,12% garantiti per lunghe durate

Casa di Cura Noto **Malattie Nervose**
BERGAMO
Cura della sclerotica - Cure d'insulina di cardiaco e febbrili - Elettrolitica - Marconiterapia (onde corte, etc.)
Via S. Bernardino, 71 - Tel. 25-25
Il Prof. G. G. Noto riceve giorni feriali ore alle 14-17

CAPELLI MAGNIFICI

CON

D O P

Il SUPER-SHAMPOO senza sapone DOP lava e rende i capelli brillanti.

DOP è un prodotto OREAL della S. A. Italiana Profumerie Oreal «SAIPO» Torino

DOP - in vendita presso le migliori profumerie d'Italia

